Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 28 Novembre — Numero 282

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente Regio decreto:

N. CCCXCIV. (Dato a Racconigi il 7 novembre 1896), col quale il Comune di Cameli, in provincia di Campobasso, è autorizzato a cambiare la sua denominazione in quella di S. Elena Sannita, a datare dal 1° dicembre 1896.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 30 ottobre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Cepagatti (Teramo).*

SIRE!

Eseguita un'inchiesta nel Comune di Cepagatti si constatò il massimo disordine in quell'Amministrazione, a cui non può esser posto riparo coi mezzi ordinari, risultando responsabile di tali irregolarità l'attuale rappresentanza Comunale, che non seppe provvedere com'era suo dovere.

A cominciare dall'Ufficio comunale, che non ha archivio nè alcun registro in regola, nè la contabilità al corrente, tutti i servizi sono nel più completo abbandono; e quel che è più grave il servizio di tesoreria procede così irregolarmente da rendere fondato il sospetto che siensi commesse malversazioni.

La finanza del Comune risente danno dalle condizioni anormali dell'Amministrazione e mentre il patrimonio del Comune è diminuito per liti perdute, il disavanzo aumenta per cui saranno indispensabili energici provvedimenti per rinsanguare l'erario comunale.

Pesa poi sugli attuali amministratori la responsabilità di questo indebolimento della finanza comunale non solo per la trascuranza con cui trattarono gli affari in genere, ma specialmente per l'opposizione fatta ai suggerimenti della Prefettura di appaltare il dazio di Consumo, che, riscosso in economia, per favoritismi ed abusi non produrrà nemmeno il canone da pagarsi allo Stato. Giunte le cose a questo punto, non si può indugiare a prendere un provvedimento che tolga l'amministrazione dalle mani di coloro che si dimostrarono così inetti, per affidarla ad un Commissario affinchè la riordini e studî i mezzi per rimediare ai danni sofferti e ne inizî l'applicazione. Per tale intento mi onoro di sottoporre alla Maestà Vostra l'unito schema di decreto che contiene la proposta di scioglimento del Consiglio Comunale di Cepagatti.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cepagatti, in provincia di Teramo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Cav. Felice Fazzana è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 novembre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Modica (Siracusa).*

SIRE!

Perchè il Commissario straordinario preposto alla disciolta Amministrazione del Comune di Modica in forza del R. decreto 30 luglio ultimo scorso possa, con effetti durevoli, risolvere le più importanti questioni che interessano quella civica azienda, è necessario prorogarne i poteri per altri tre mesi.

È dall'opera del Commissario straordinario soltanto che puossi ottenere la sistemazione amministrativa ed economica di quel Comune, ed io perciò mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto col quale prorogasi di altri tre mesi il termine entro il quale il Consiglio comunale di Modica dovrà essere ricostituito.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 30 luglio ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Modica, in provincia di Siracusa;

Veduta la legge Comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Modica è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 18 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur ».

Sua Maestà il Re, nelle udienze delli 27 settembre e 3 ottobre 1896, si è degnato di accordare il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Orengo Ottobono, viceconsole della Repubblica del Perù in Bordighera.

Varvaro Edoardo, console del Principato di Monaco in Palermo.

Banfi Edoardo, console degli Stati Uniti Messicani in Milano.

Balestrino Carlo, console generale della Repubblica di Bolivia in Genova.

Pszenny Effendi, console generale di Turchia in Messina.

De Zuccato Edoardo, console della Gran Bretagna in Venezia.

*Con la data del 7 ottobre 1896 fu concesso l'*exequatur *ministeriale ai signori:*

Bozzanica Antonio, agente consolare della Repubblica Francese in Siracusa.

Anselmi Carlo Alberto, agente consolare di Grecia in Marsala.

Disposizioni *riguardanti il personale e gli Uffici dipendenti dal Ministero degli affari esteri:*

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 21 settembre 1896:

Monaco cav. Attilio, viceconsole di 1ª classe a Erzerum, destinato a reggere, con patente di console, il R. Consolato in Filippopoli.

Magenta cav. Carlo, viceconsole di 1ª classe a Filippopoli, destinato a reggere, con patente di console, il R. Consolato a Nuova Orleans.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 15 ottobre 1896:

Cerruti Giulio. Autorizzata la nomina a viceconsole all'Assunzione (Paraguay).

Con decreto Ministeriale del 1° ottobre 1896:

March Martino Edoardo F. Autorizzata la nomina ad agente consolare in Tientsin.

Personale degli interpreti di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1896:

Smirli Mohamed. Autorizzata la nomina ad interprete presso il Consolato in Tripoli di Barberia.

Uffizi.

Con R. decreto del 27 settembre 1896:

Amapala. Trasferitavi la sede del R. Consolato della Repubblica di Honduras, già esistente a Tegucigalpa.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni ***fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:***

Con decreti Reali del 9 ottobre 1896:

Nini Pasquale, contabile, nominato, per merito di esame, vice direttore (lire 3000) a decorrere dal 16 ottobre 1896.

Tedesco rag. Salvatore, Raiteri rag. Emilio, alunni di ragioneria, nominati computisti di 2ª classe (lire 1500) a decorrere dal 16 ottobre 1896.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE I^a^ — SEZIONE II^a^.

ELENCO degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica, rilasciati nel mese di Settembre 1896.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
317	Ditta E. De Angeli, a a Milano.	26 giugno 1896	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
318	Detta	» » »	id. id.
319	Detta	» » »	id. id.
320	Detta	» » »	id. id.
321	Detta	» » »	id. id.
322	Detta	» » »	id. id.
323	Detta	» » »	id. id.
324	Detta	» » »	id. id.
325	Detta	» » »	id. id.
326	Detta	» » »	id. id.
327	Detta	» » »	id. id.
328	Detta	» » »	id. id.
329	Detta	» » »	id. id.
330	Detta	» » »	id. id.
331	Detta	» » »	id. id.
332	Detta	» » »	id. id.
333	Detta	» » »	id. id.
334	Detta	» » »	id. id.
335	Detta	» » »	id. id.
336	Detta	» » »	id. id
337	Detta	» » »	id.
338	Detta	» » »	id. id.
3 9	Detta	» » »	id. id.

Roma, addì 13 novembre 1896.

*Per il Direttore Capo della Divisione I.^a^*
M. ROSATI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a^ *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,027,329 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Turconi Raimondo-Vittore di Giovanni Battista, domiciliato in Como, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Turconi Vittorio-Giuseppe-Raimondo di Giovanni Battista, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a^ *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1105285 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2750 al nome di Brin Giulia di Benedetto, nubile, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Brin Felicita-Caterina-Giulia di Benedetto, nubile, domiciliata in Roma, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano dal Cairo che il Ministero della Guerra si sta occupando della continuazione della campagna nel Sudan, provvisoriamente fino a Berber. Gli organi favorevoli all'occupazione annunziano fino da ora che, prima della fine dell'inverno, lo stendardo egiziano sventolerà sulle mura di Khartum.

Per quanto costosa e poco simpatica sia stata, sulle prime, la spedizione contro i dervisci, è fuori di dubbio che, ora, anche i più avversari riconoscono quanto sia lusinghiera la idea di spingersi fino a Berber.

Ma per quanto questa marcia sembri facile, sta il fatto, invece, che le forze e le risorse di cui dispone il sirdar Kitchener pascià, sono assolutamente insufficienti per compierla senza gravi rischi.

Gli uomini, a vero dire, non mancano in Egitto, ma ciò che manca è la possibilità di continuare a mantenere un esercito in quelle lontane regioni. Danaro occorre, e molto, ed è appunto il danaro che fa difetto.

***

Il *Temps* ha da Madrid in data 25 novembre:

Il signor Canovas del Castillo, ministro presidente, ha dichiarato ieri che il governo accettava l'intera responsabilità degli atti del generale Weyler e, di fronte al nemico, reputava indispensabile di sostenerne il prestigio e l'autorità.

Il sig. Canovas opina che le operazioni furono intraprese troppo presto e contrariamente alle opinioni dei generali Weyler e Arolas per soddisfare l'impazienza dell'opinione pubblica; epperò le pioggie hanno impedito le operazioni e deteriorato la salute delle giovani truppe. Esso crede che il gererale Weyler ritorni all'Avana per vegliare alla sicurezza delle provincie orientali.

Il Governo non ha mai pensato di richiamare il generale Weyler e non avrebbe richiamato il maresciallo Campos se i partiti spagnuoli a Cuba, essendo stati consultati, non avessero consigliato il suo richiamo. Il sig. Canovas sostiene che non ha fatto nessuna offerta al generale Azcaroga per la successione del generale Weyler, mentre il Governo ha piena fiducia in quest'ultimo.

***

Lo stesso corrispondente, in un telegramma posteriore dice:

Il generale Weyler, ritornato all'Avana, ha dichiarato ai giornalisti che era soddisfatto della campagna nella provincia di Pinar del Rio poichè è riuscito a sloggiare gl'insorti dalle loro posizioni.

Esso li ha obbligati a disseminare le loro forze nelle regioni in cui le truppe possono facilmente continuare le loro operazioni, mentre esso attenderà ai suoi doveri di governatore generale che hanno motivato il suo ritorno all'Avana.

Il generale Weyler crede che Maceo abbia ancora seimila uomini nelle montagne, ma manchi di mezzi di sussistenza. Il generale ammette che la situazione sia peggiorata nella provincia di Puerto Principe, ma crede che bisogna, anzitutto, finirla con Maceo.

***

Si ha da Nuova York:

I risultati completi della elezione presidenziale agli Stati Uniti mostrano che la maggioranza di Mac-Kinley non è così schiacciante come sembrava al primo momento. Così lo Stato di Dakota, attribuito al Mac-Kinley, appartiene al Bryan, collo spostamento di quattro voti.

Più importante è ancora la statistica della votazione popolare. Da essa risulta che, non ostante le centinaia di migliaia di voti di maggioranza ottenuti dal Mac-Kinley a Nuova York ed a Chicago, sarebbero bastati 20 mila voti distribuiti fra i piccoli Stati del centro per distruggere i cento voti di maggioranza del Mac-Kinley e darne sessanta al Bryan.

Il *Mail and Express*, di Nuova York, dice di saper da fonte autorevolissima e da informazioni giunte direttamente da Canton (Ohio), dove dimora Mac Kinley, che il nuovo Congresso verrà convocato nei venti giorni che terranno dietro all'insediamento del nuovo Presidente, che avverrà nel prossimo marzo.

D'altra parte il *Daily Chronicle* ricevette da Washington un telegramma, secondo il quale Mac Kinley, che s'occupa d'organizzare il suo futuro Ministero, inclinerebbe a offrire le funzioni di segretario del tesoro al sig. Dingley, autore d'un *bill* che porta il suo nome, che la Camera dei rappresentanti votò il 27 dicembre 1895, ma che il Senato respinse il 20 febbraio ultimo scorso. Esso è definito dal suo autore « un *bill* per aumentare provvisoriamente le rendite per far fronte alle spese del Governo ed evitare un *deficit*. »

È noto che il bilancio è in *deficit* di circa trenta milioni di dollari. Il *bill* Dingley proponeva d'aumentare del 15 0|0 i diritti della tariffa Wilson, attualmente in vigore, su molti articoli. È questo progetto che verrebbe ripreso nella prima sessiona straordinaria del nuovo Congresso.

La scelta attribuita a Mac Kinley, pel suo futuro segretario del tesoro, indicherebbe dunque che pel momento egli non pensa ad aumentare la tariffa se non in quanto l'esige il bilancio. Queste intenzioni moderate pare, del resto, che dominino anche tra i repubblicani, come lo provano recenti dichiarazioni fatte dallo *speaker* e dal *leader* dei repubblicani al Senato nella questione della tariffa, signor Aldrich.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino, trovandosi a Parigi, si recò ieri, alle ore 3 pom., a fare visita al Presidente della Repubblica Félix Faure.

S. A. R. fu ricevuto nel cortile dell'Eliseo cogli onori militari.

Il generale Tournier, che attendeva il Conte di Torino a capo della scala, lo introdusse tosto presso il Presidente della Repubblica.

Il colloquio fra il Presidente della Repubblica e S. A. R. durò venti minuti.

Alle ore 4 pom., il Presidente Félix Faure restituì la visita al Conte di Torino, nel palazzo dell'Ambasciata d'Italia.

S. M. il Re di Serbia giunse ieri sera, in forma privata, a Napoli alle ore 18,30. Fu ricevuto alla stazione dal Console di Serbia e prese alloggio all'*Hôtel Royal des Etrangers*.

S. M. fu salutato rispettosamente dalla folla.

Prima di partire ieri per Napoli, S. M. il Re Alessandro fece consegnare a S. E. il Conte Gianotti 3000 lire in oro perchè le rimettesse al Sindaco pei poveri di Roma, oltre altre 3000 per essere distribuite fra il personale della R. Casa che prestò servizio straordinario in occasione del suo soggiorno in Roma.

S. M. visitò stamane l'acquario ed il Museo, dopo la colazione all'Albergo si è recato a Pompei, donde ritornerà stasera.

S. E. il ministro dei Lavori Pubblici, onorevole Prinetti, con S. E. l'on. Sottosegretario di Stato, De Martino, e l'on. Picardi ed accompagnato dal Sindaco, dal Prefetto, dal Presidente e dai componenti la Camera di Commercio, dall'Ingegnere capo del Genio civile e dal Capitano del porto, visitò ieri a Messina minutamente la stazione ferroviaria, esaminando i progetti di sistemazione e di ampliamento e dispose per lo studio di talune modificazioni da apportarsi ai progetti stessi per meglio utilizzare gli impianti proposti.

Visitò indi i Magazzini generali ed i locali d'approdo dei *Ferry-Boats*, disponendo che venisse studiato il completamento della banchina. Dispose altresì lo studio pel collocamento di un

binario lungo la banchina, per allacciarlo con quello della stazione e con quello di accesso ai *Ferry-Boats.*

Visitò poscia il bacino di carenaggio, esaminando la domanda circa l'allungamento del medesimo. Promise che, qualora venisse presentata una concreta domanda di concessione per un lungo periodo, non mancherà di esaminarla benevolmente insieme coi Ministri delle finanze e dell'agricoltura, industria e commercio. La visita dell'on. Ministro durò tre ore.

Ieri sera la Camera di Commercio ed Arti di Messina nei propri locali offrì un banchetto alle LL EE. gli onorevoli Ministro Prinetti e Sottosegretario di Stato De Martino e oltre agli onorevoli deputati Picardi, Florena e De Leo, assistevano tutte le autorità.

Al levar delle mense, il Presidente della Camera di Commercio ringraziò l'onorevole Ministro di aver voluto visitare quest'estremo lembo d'Italia e fece voti che il Ministero, presieduto dall'onorevole di Rudinì, si faccia iniziatore di una êra di pace e possa durare lungamente.

Il Sindaco ringraziò l'onorevole Ministro a nome della città ed espose i bisogni del porto e la fiducia che vi sarà provveduto. Il Vice Presidente della Camera di Commercio si associò ai voti del Sindaco.

L'onorevole Ministro Prinetti ringraziò, anche a nome del Sottosegretario di Stato, onorevole De Martino. Disse di esser solito a promettere poco per adempiere. Del resto le pretese di Messina, come potè constatare *de visu*, sono così giuste e miti da potere impegnarsi ad appagarle, almeno in gran parte. Accennò ai varî bisogni di Messina e concluse, fra vivissimi applausi, accettando l'augurio del Presidente della Camera di Commercio, che il paese, mercè l'opera di questo Ministero, sia entrato in un periodo di quiete e possa prepararsi ad un avvenire fecondo di bene, dal quale possa trar vantaggio anche Messina. *(Nuovi applausi).*

Dopo il banchetto il Ministro ed il Sottosegretario di Stato partirono per Villa S. Giovanni, donde direttamente ritornano a Roma.

Stamane, al passaggio che ha fatto S. E. l'on. Ministro Prinetti, convennero, alla stazione di Santa Maria Capua Vetere, i Sindaci e le rappresentanze dei Comuni interessati alla ferrovia Napoli-Piedimonte, per ringraziarlo dell'appoggio dato a questa linea.

L'on. Ministro, fra vive acclamazioni, ringraziò della dimostrazione, augurandosi di poter inaugurare presto la nuova linea.

Flora dei monumenti Romani. — Il Bullettino del Ministero della P. Istruzione reca:

— Il sindaco di Casale Monferrato ha inviato n. 82 piante e bulbi di magnolia, chamaerops, phoenis, yucca, canna indica, dalia, ligustro, ginepro, ecc., estratti dai vivai del proprio giardino.

— Il Municipio di Terni ha inviato n. 90 piante di cipresso, viburno, lauro, oleastro ed aloe.

— Il Municipio di Brescia ha inviato n. 120 piante di viburno, lauro, pino, ginepro, tasso, chamaerops, ecc.

— Il sig. Claudio Volonté, proprietario dello stabilimento agrario-botanico di Como, ha inviato 60 piante di abete, larice, cedro, thnia, ligustro, viburno, syringa, ecc.

— Il sig. Leopoldo Klug, amministratore della villa Carlotta in Tremezzo (Lago di Como), ha inviato 50 piante di rose rampicanti, che fanno parte del contributo promesso da S. A. E. il compianto cardinale principe di Hohenlohe.

Ritorno dei prigionieri. — L'*Agenzia Stefani* ha da Gibuti, 28:

« Il maggiore Nerazzini calcola di partire da Harrar nella prima settimana di decembre con una colonna di circa trecento prigionieri.

Egli lasciò Adis Abeba il 7 novembre con 26 prigionieri, tra i quali il maggiore Gamerra, il tenente Barberis, il sottotenente medico D'Amato. Il generale Albertone, d'accordo con Menelik, rimane ad Adis Abeba per dirigere i movimenti dei varî scaglioni.

Un'altra colonna di prigionieri sarà pronta ad Harrar verso i primi di gennaio.

La Croce Rossa Italiana è stata autorizzata a salire fino a Combolo, dove accamperanno i prigionieri.

Oggi parte per Harrar il capitano medico Mozzetti, destinato a prendere in consegna i prigionieri. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 23 novembre, a lire 104,99.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, giunse il giorno 25 a Colon; ieri l'altro il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della Veloce, giunse a Montevideo, e ieri il piroscafo *Rosario*, della stessa Veloce, da Pernambuco proseguì per gli scali del Brasile; il piroscafo *Ems*, del N. L, giunse a Genova, ed il piroscafo *Cliwe*, dell'A. L., giunse a Napoli, provenienti entrambi questi due ultimi da New-York.

Roma. — Spettacoli di questa sera:

Costanzi — *I Puritani*, ore 21.
Nazionale — *Luisa Miller*, ore 21.
Valle — *F... F...*, ore 21.
Quirino — *Coquelicot*, ore 21.
Manzoni — *La portatrice di pane*, ore 21.

ESTERO

Canale Nuova York-Filadelfia. — La Commissione incaricata di studiare il progetto per unire Nuova York a Filadelfia mediante un canale navigabile, ha pubblicato il suo rapporto.

Due tracciati sono stati esaminati, ma però sia nell'uno che nell'altro le navi seguono il fiume Belaware da Filadelfia a Bordontown. Un canale da questo punto, traverserebbe lo Stato di New Jersey per sboccare nel mare a Sandy-Hook. La distanza tra le due città sarebbe così ridotta da 274 miglia a 92 delle quali 31 1[2 rappresenterebbero la lunghezza del canale. Si stima che se il canale avesse 150 piedi di larghezza e 20 piedi di profondità, costerebbe lire sterline 2,852,920, e lire sterline 4,778,940 se avesse 184 piedi di larghezza e 28 di profondità. Nel primo caso bisognerebbe contare sopra una spesa addizionale di 187,172 lire sterline, per scavare il fiume nel punto di congiunzione con il canale, o 625,140 lire sterline per ottenere un canale di 28 piedi. Il livello del canale sarà a 58 piedi sopra il livello del mare, ed avrà tre chiuse a ciascuna estremità. Una nave colla velocità di 10 miglia all'ora impiega 27 ore per passare sul Capo May e l'Oceano, mentre per la nuova via non impiegherebbe che 15 ore.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

AMBURGO, 27. — Il capo dell'Associazione dei marinai inglesi, Tom Mann, qui venuto in seguito allo sciopero degli scaricatori del porto, fu arrestato iersera nel vicino villaggio di Eimsbuetel e condotto a bordo di un vapore, che partì subito per Grinsby.

PARIGI, 27. — *Camera dei Deputati* — Si approva, con 418 voti contro 5, il progetto di legge, che stabilisce il sequestro e la confisca della moneta di rame estera circolante oltre il raggio di frontiera e che autorizza i detentori in buona fede di quella moneta a rispedirla all'estero, mediante bollette di transito.

BUCAREST, 27. — Il Re ha aperto, oggi, la nuova sessione del Parlamento.

Il discorso del Trono constata le eccellenti relazioni esistenti

con tutte le potenze e la cresciuta importanza della Rumenia, affermatasi nel corso dell'anno.

Ricorda l'accoglienza calorosa fatta al Principe ed alla Principessa ereditari alle feste di Mosca, che consolidò le relazioni russo-rumene.

Ricorda parimenti l'importanza dell'apertura del Canale delle Porte di Ferro del Danubio e accenna coi termini più calorosi alla visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Dice in proposito che l'accoglienza, entusiastica fatta all'Imperatore dall'intiera Rumenia, dimostrò la riconoscenza della nazione per le prove sincere di amicizia e di benevolenza, che egli diede alla Rumenia.

Soggiunge che la Rumenia dimostrò di aver lavorato con pieno successo a riordinarsi ed a rafforzarsi e che l'esercito mostrò dinanz all'Imperatore di Austria-Uungheria come la Rumenia sia un paese sul quale si può fare assegnamento sotto tutti i rapporti.

Il Discorso del Trono accenna inoltre alla visita del Re di Serbia, la quale consolidò le relazioni tradizionali tra la Serbia e la Rumenia.

Infine pone in rilievo il ristabilimento di relazioni normali colla Grecia; e termina annunziando una serie di riforme e di nuovi progetti di legge d'ordine interno.

Il Discorso del Trono fu accolto con entusiastiche acclamazioni.

BUDAPEST, 27. — Toth, ex-presidente della Corte suprema dei Conti dell'Impero, è stato nominato presidente della Camera dei Magnati.

COSTANTINOPOLI, 28. — Ieri, gli Ambasciatori dichiararono alla Porta che il Presidente della Corte Suprema ed il Procuratore Superiore dell'isola di Candia debbono essere cristiani.

La Porta trasmise alle Ambasciate una memoria sulle riforme finora realizzate.

PARIGI, 28. — È morto il ministro plenipotenziario di Danimarca presso il Governo francese, conte Moltke-Hvitfeldt.

LONDRA, 28. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli: « Nuovi massacri avvennero nei dintorni di Diarbekir. Vi sono 500 morti. Numerosi Turchi sono ogni giorno arrestati a Costantinopoli. »

Il *Morning-Post* ha da Costantinopoli, che si conferma la notizia di massacri compiuti a Kharput e Diarbekir.

ATENE, 28. — I danni prodotti dal ciclone, che ha imperversato al Pireo, si fanno ascendere a quattro milioni di franchi.

Vi furono 70 vittime fra Atene ed il Pireo.

RIO JANEIRO, 28. — La Camera dei Deputati ha approvato quest'oggi, alla quasi unanimità, l'accordo per le indennità italiane che fu subito trasmesso al Senato.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 novembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 753.49
Umidità relativa a mezzodì 59
Vento a mezzodì . . . . . . NE debole.
Cielo . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { **Massimo** 9.°3 / **Minimo** 3°.8 }
Pioggia in 24 ore: goccie

Li 27 novembre 1896

In Europa ancora pressione elevata sulla Russia, Kiew 774, bassa al N ed al SW. Arcangolo 756, Gibilterra 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora diminuito da 7 ad 1 mm. Italia superiore, generalmente aumentato fino a 6 mm. al S; venti forti settentrionali; pioggie e nevicate sul versante Adriatico e stazioni elevate al S; pioggie nelle isole, mare agitato o molto agitato coste orientali.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso, neve sul versante Adriatico N.

Barometro: 761 Domodossola; 760 Milano, Verona, Belluno; 758 Genova, Pesaro; 757 Roma, Lecco; 758 Sicilia e Sardegna.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, intorno levante al S; cielo nuvoloso o vario con qualche nevicata al N e qualche pioggia altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	12 6	1 6
Genova	3/4 coperto	calmo	9 3	5 0
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	12 6	4 2
Cuneo	coperto	—	4 5	— 4 0
Torino	coperto	—	4 6	0 3
Alessandria	coperto	—	5 3	1 0
Novara	caligine	—	7 0	1 8
Domodossola	coperto	—	3 3	— 2 5
Pavia	coperto	—	4 9	0 0
Milano	coperto	—	4 5	0 8
Sondrio	coperto	—	3 0	— 2 2
Bergamo	coperto	—	2 2	— 0 7
Brescia	coperto	—	4 5	1 0
Cremona	coperto	—	4 5	1 0
Mantova	coperto	—	9 0	3 0
Verona	nevica	—	7 7	0 0
Belluno	coperto	—	3 7	— 1 1
Udine	coperto	—	6 8	— 0 2
Treviso	nevica	—	6 0	2 0
Venezia	coperto	agitato	5 6	0 2
Padova	nevica	—	5 0	— 0 3
Rovigo	coperto	—	5 4	— 0 5
Piacenza	3/4 coperto	—	4 5	0 4
Parma	coperto	—	5 6	0 9
Reggio Emilia	coperto	—	4 7	1 3
Modena	coperto	—	5 6	0 0
Ferrara	nevica	—	5 8	— 0 6
Bologna	nevica	—	5 3	— 0 9
Ravenna	nevica	—	8 9	0 0
Forlì	coperto	—	8 9	2 0
Pesaro	nevica	legg. mosso	9 7	1 8
Ancona	piovoso	agitato	10 5	3 8
Urbino	coperto	—	4 8	— 0 5
Macerata	coperto	—	6 7	0 8
Ascoli Piceno	coperto	—	7 8	4 0
Perugia	1/4 coperto	—	5 8	0 1
Camerino	nebbioso	—	3 8	— 1 8
Pisa	1/2 coperto	—	10 5	2 0
Livorno	1/2 coperto	mosso	8 8	3 0
Firenze	coperto	—	7 8	3 1
Arezzo	sereno	—	6 4	1 5
Siena	1/2 coperto	—	6 8	0 1
Grosseto	1/4 coperto	—	12 0	3 4
Roma	1/4 coperto	—	12 4	3 8
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	7 0	— 2 7
Aquila	coperto	—	6 4	0 5
Agnone	3/4 coperto	—	5 6	— 0 4
Foggia	coperto	—	9 9	5 8
Bari	coperto	mosso	13 0	6 6
Lecce	coperto	—	14 1	7 4
Caserta	1/2 coperto	—	12 6	6 3
Napoli	1/4 coperto	legg. mosso	10 3	6 2
Benevento	3/4 coperto	—	10 2	4 2
Avellino	3/4 coperto	—	10 0	2 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	5 5	0 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	10 4	1 0
Reggio Calabria	piovoso	agitato	16 6	13 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	16 2	12 7
Palermo	piovoso	molto agitato	17 9	8 1
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	19 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	9 0	1 8
Messina	coperto	legg. mosso	15 9	12 6
Catania	1/4 coperto	mosso	14 8	10 3
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	16 3	13 1
Cagliari	1/4 coperto	calmo	16 0	8 0
Sassari	1/4 coperto	—	10 2	6 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	96,05 02½ 07½ 02	96 45 40 42½ 45 47	½) —
			RENDITA 5 % 2ª grida	96,02½	96 02½	(½	96,50 52½ 50 45	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	96,—	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %	102,57½	— —	102,50	102,85	— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,60	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 85
»			» » » interamente liberati		— —			102 10
1 lug. 96			detta 4 %		— —			96 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			475 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			465 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			280 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			662 —
»	500	500	» » Mediterranee	511	— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			730 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			365 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			815 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1260 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	183 181	185 184 183,50	— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			120 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	227 226½ 226	228 227½ 227¼	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	118 117 116		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			525 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			99 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			938 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			467 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	33,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	104 47½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 02½	104 95	104 97½ 105 (05	105 105 02½	105 12½ 02 (½	105 104 75
4	Londra	90 giorni	— —	26 22½	26 22	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 48 49	— —	— —	26 50½ 51½	26 50	26 51½ 50	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	130 —	— —	130 130 10	130 05 —	130 20 130	130 15

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »

Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1896

Rendita 5 %	96 —
detta 4 ½ %	102 50
detta 4 %	96 —
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	475 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	465 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	280 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	662 —
» » Mediterranee	508 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	730 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1260 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	185 —
» » Molini Past. Pant.	120 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	229 —
» » Navig. Gen. Ital.	315 —
» » Metallurgica Ital.	120 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	18 —
» » Credito Italiano.	525 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	210 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	288 —
» Strade Ferr. del Tirreno	467 —
» Soc. Immobiliare	180 —
» » » 4 %	80 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	120
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 novembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 6410
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 8125

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini, Tipografia della Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.